



**LIBERAZIONE** Enrico Rossi, neo-governatore della Regione Toscana, ieri ha preso parte alle celebrazioni per il 25 aprile

**PIOMBINO** PRIMA VISITA UFFICIALE DOPO IL VOTO

## «Vigileremo su Lucchini»: la promessa di Enrico Rossi alla festa del 25 aprile

— PIOMBINO —

«**SEGUIAMO** da vicino il caso Lucchini». Il presidente della Regione Enrico Rossi ha partecipato alle celebrazioni del 25 aprile a Piombino. «Dalla Liberazione è nato il progresso civile del nostro paese» Lo ha detto il neo presidente della Regione, Enrico Rossi, presente ieri a Piombino, per le celebrazioni del 25 aprile. Parlando di Piombino — premiata nel 2000 dall'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con la medaglia d'oro al valor militare — Rossi ha detto: «Questa città è un esempio. Ci fu una grande rivolta dei militari insieme alla popolazione, che riuscirono a cacciare i tedeschi. Fu un fatto di popolo, una dimostrazione della forte volontà di riscatto, un segno contro tutti coloro che vogliono sminuire ancora il valore e l'ampiezza della Resistenza». Tra le conquiste, avviate a partire dalla Liberazione e tradotte nel testo della Costituzione, il governatore toscano si è poi sofferma-

to su quelle ottenute dalle donne: «Sono orgoglioso — ha detto — di avere su dieci assessori del nuovo governo regionale, cinque donne». Rossi ha poi ricordato la questione Lucchini. «Seguiamo da vicino il caso dello stabilimento Lucchini. Sono convinto che l'impegno della nostra legislatura debba essere molto concentrato sullo sviluppo e in particolare sull'indu-

**LA COMMEMORAZIONE**  
«Questa città è un esempio, un segno che ricorda a tutti i valori della Resistenza»

stria manifatturiera — ha concluso Rossi — seguiamo attentamente la vicenda Lucchini, anche adesso che c'è questa fase di sospensione e ci sono segnali, timidissimi, di una qualche ripresa del settore siderurgico. Io continuerò con l'attenzione assoluta che ha sempre avuto il presidente Martini su questa realtà».

m.p.

